

PRC 2020 012

Pestivirus atipici ed emergenti: caratterizzazione genetica ed antigenica

L'elevata variabilità genetica dei pestivirus ha conseguenze pratiche sulla loro epidemiologia, diagnosi, controllo e impatto economico sulle specie zootecniche.

L'obiettivo principale che il progetto di ricerca si prefigge è indagare l'epidemiologia delle infezioni da pestivirus nei ruminanti selvatici e nei suidi, per verificare la presenza di pestivirus emergenti. La normale attività di sorveglianza per pestivirus “noti” sarà, quindi, affiancata da una più specifica attività di ricerca e diagnosi di altri pestivirus, in particolare di *Atypical Porcine Pestivirus* (APPV). Tutto ciò utilizzando i campioni di animali d'allevamento dalla routine diagnostica e quelli conferiti da animali selvatici nell'ambito del Piano di Monitoraggio delle Regioni Lombardia ed Emilia Romagna.

La recente identificazione in feti ovini di un allevamento della provincia di Brescia di un “nuovo” *Pestivirus* (OVPV), strettamente correlato geneticamente con il virus della peste suina classica (CSFV), rende necessario capirne la diffusione e definirne i principali caratteri epidemiologici. Attraverso indagini di campo nelle aziende ovine e suine nel Nord Italia ne sarà verificata la presenza e incidenza e, infine, verrà effettuata una caratterizzazione antigenica mediante anticorpi monoclonali allo scopo prodotti.